

IL FASCINO PERENNE DEL MITO

(Gabriella Maggio)



Michelangelo-La Sibilla Delfica

Nel mese di dicembre del 2014 Carla Amirante ha pubblicato presso Carlo Saladino Editore di Palermo *Sibille, Oracoli, e libri sibillini*, opera che affronta in modo esaustivo l'argomento. Infatti l'autrice dimostra di avere compulsato con instancabile ed intelligente acribia le antiche fonti sull'argomento, non trascurando gli studi più recenti accuratamente riportati nei Riferimenti bibliografici del volume. Pertanto un primo aspetto del testo è quello del repertorio da consultare all'occorrenza e da tenere perciò in libreria. Il saggio prende l'avvio dalle varie teorie sull'origine del nome *Sibilla*, e da Erofile, che ne rappresenta l'archetipo per giungere poi attraverso la disamina delle testimonianze nei secoli seguenti fino alla realizzazione pittorica di Adolfo de Carolis del 1907 -08 nel Palazzo della Prefettura ad Ascoli Piceno dal titolo *La Sibilla appenninica* ed al *Libro ascetico* di Gabriele D'Annunzio del 1922. Ma non è solo questo. Come ha detto Lavinia Scolari nella sua bella presentazione del 19-12-2014 l'opera ha " uno stile narrativo " che la rende una lettura piacevole. Del testo narrativo l'opera ha infatti la struttura e la qualità che si dipanano attraverso un " viaggio- scoperta " nel tempo e nello spazio che il

lettore compie ritrovando la presenza e la multiforme vitalità della Sibilla nel bacino del Mediterraneo, da quando ha origine il nome in tempi molto lontani alla toponomastica ed a tradizioni recenti che ancora oggi a lei si richiamano. Come la Sibilla appenninica, quella tiburtina e quella di Lilibeo. L'aspetto dello svelamento del passato e dell'affermazione della perennità dei miti che continuano ad affascinare sia gli esperti che i profani potrebbero aprire un altro itinerario di lettura dell'opera come guida autorevole alla conoscenza ed all'esplorazione dei luoghi della penisola che ancora conservano il nome della Sibilla, come i Monti Sibillini e le loro grotte. Il saggio *Sibille, Oracoli, e libri sibillini* arricchisce e completa la figura di una studiosa che unisce la fantasia poetica allo studio metodico.